



AI SINDACO

del comune di PONTE DI PIAVE INTERPELLANZA

OGGETTO: STADIO del capoluogo

Ponte di Piave (TV) 21 febbraio 2023

Il sottoscritto consigliere comunale Alvise Tommaseo Ponzetta della lista civica Ponte per Tutti, anche in nome e per conto dei consiglieri Silvana Boer, Federico Bressan e Paola De Nardi

PREMETTE

- Che lo stadio di Ponte di Piave, comprensivo di campo di calcio, tribuna, pista di atletica con relativi spogliatoi, docce e bagni, venne realizzato verso la metà degli anni '70.
- Nel corso dei decenni sono stati realizzati vari interventi di manutenzione.
- L'attuale Amministrazione comunale ha recentemente deciso il rifacimento della pista di atletica, oltre che la sistemazione di tribuna, spogliatoi e bagni.
- Viceversa, nessun intervento è stato programmato per il rifacimento del fondo del campo da calcio che, attualmente, si trova in stato pietoso, tanto da rendere difficile lo svolgimento delle partite dei vari campionati sia giovanili che dilettantistici.

- Logica avrebbe voluto, che i lavori che avevano ad oggetto la tribuna, gli spogliatoi ed i bagni, fossero stati effettuati la scorsa estate, nel periodo ricompreso da maggio a ferragosto e cioè durante il periodo in cui la struttura dello stadio non viene usata.
- Viceversa, per motivi non conosciuti, l'Amministrazione comunale dava avvio ai lavori alla fine dello scorso mese di ottobre. Di conseguenza, veniva preventivamente bloccato l'uso della tribuna, oltre che quello dei bagni riservato agli spettatori.

Inspiegabilmente, all'inizio del mese di novembre il cantiere si bloccava e riprendeva poi a singhiozzo. A tutt'oggi, da più di un mese, è fermo. Ed intanto tribuna e bagni rimangono non fruibili.

Morale: le partite di calcio, in cui sono impegnate le squadre della locale società, possono essere seguite dal pubblico solo con grandissima difficoltà. Infatti, le panchine situate ai bordi della pista di atletica, impediscono la visuale a chi si posiziona lungo la recinzione del campo.

I familiari ed amici degli atleti, oltre gli appassionati del calcio, in questi mesi, a causa della situazione sopra descritta, frequentano lo stadio sempre meno e le partite ormai si giocano senza pubblico. Ciò ha, tra l'altro, provocato inevitabilmente anche un danno economico per la società calcistica il cui bar, aperto durante le manifestazioni, rimane praticamente senza clienti, non essendoci più spettatori. Danno economico sicuramente contenuto, ma che per una società dilettantistica, che vive sul volontariato, ha un suo peso.

- TUTTO CIO' PREMESSO SI CHIEDE -

- Per quali ragioni l'inizio dei lavori a tribune e bagni dello stadio sia stato programmato in autunno, cioè durante lo svolgimento dei campionati giovanili e dilettantistici di calcio.
- Per quali ragioni il cantiere si sia subito bloccato e poi sia ripreso a singhiozzo, tanto che, ad oggi, è di nuovo fermo da più di un mese.
- Per quali ragioni, stante il blocco dei lavori, non sia stato ripristinato temporalmente l'uso della tribuna e dei bagni riservati al pubblico.
- In che tempi i lavori riprenderanno e quanto ancora dureranno.
- Quando verrà sistemato il fondo del campo da calcio, oggi ai limiti dell'impraticabilità.
- SI CHIEDE che all'interpellanza venga data risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale.

Il capogruppo Alvisè Tommaseo Ponzetta

in proprio, oltre che, a nome e per conto, dei Consiglieri

Paola De Nardi

Silvana Boer

Federico Bressan

